Ddl Ancorotti: serve l’approvazione

Ddl Ancorotti, serve approvazione. Quasi **150 mila imprese italiane del settore acconciatura ed estetica** attendono l’approvazione della nuova legge di riforma del comparto. CNA, Confartigianato e Casartigiani rivolgono un appello al Senato affinché il **disegno di legge Ancorotti** venga approvato rapidamente, possibilmente prima della pausa estiva.

Il provvedimento punta ad aggiornare una normativa ormai datata, adeguandola alle esigenze di un settore profondamente cambiato negli ultimi decenni. L’obiettivo è rafforzare la competitività delle imprese, valorizzare le professionalità e promuovere legalità, innovazione e qualità dei servizi.

Tra le principali novità previste dalla riforma figurano il contrasto all’abusivismo, con sanzioni più severe, una maggiore flessibilità organizzativa per le imprese, il rafforzamento della formazione professionale e l’introduzione di nuove figure specializzate.

Particolarmente importante è il riconoscimento legislativo dell’**affitto di poltrona e di cabina**, uno strumento atteso dalle imprese per favorire modelli organizzativi più flessibili. Il disegno di legge introduce inoltre due nuove figure professionali: l’**onicotecnico** e il **truccatore e tecnico dei trattamenti per ciglia e sopracciglia**.

La riforma prevede anche il riconoscimento degli specialisti in **estetica oncologica** e **acconciatura oncologica**, valorizzando competenze sempre più richieste nell’accompagnamento delle persone sottoposte a trattamenti oncologici. Un passo significativo sia dal punto di vista professionale sia sotto il profilo umano e sociale.

«Sosteniamo con convinzione il percorso intrapreso – affermano

CNA, Confartigianato e Casartigiani – che raccoglie e sintetizza le esigenze dei soggetti coinvolti e che ora deve essere portato rapidamente a compimento, nell'interesse delle imprese e di tutti gli operatori del settore».

L'approvazione della riforma rappresenterebbe un passaggio strategico per modernizzare il comparto, offrendo alle imprese strumenti più adeguati per affrontare le sfide del mercato e garantire servizi sempre più qualificati ai cittadini.